I percorsi

- **Il Percorso natura**
È un itinerario agevole della durata di due ore che si snoda nel bosco passando attraverso il giardino delle felci, l'area delle testuggini, lo stagno didattico, il giardino delle farfalle, il museo del bosco e termina in sala proiezione.

- **L'itinerario storico e panoramico**
La storia dei Borbone attraverso i sentieri del bosco.

- **Il Sentiero dei colori e dei profumi**
Percorso didattico con laboratorio nell'ambiente bosco attraverso i cinque sensi.

- **Gli Stregoni del Bosco**
Laboratorio erboristico.

- **Cucina al naturale**
Preparazione di un prodotto alimentare per capirne il valore.

- **La matematica degli insetti**
I comportamenti e le tecniche costruttive degli insetti corrispondenti a modelli matematici.

- **Sulla Rotta delle Api**
Laboratorio del Miele e della Cera.

- **Il percorso dell'Energia**
L'Energia in natura, rifiuti e riciclaggio, fonti rinnovabili, visita alla Casa Ecologica.

Percorsi notturni

Sono percorsi tematici che si effettuano il sabato sera a partire dalla fine di Maggio, secondo un calendario prestabilito:
Fate e Folletti - fiaba itinerante; Il Bosco di notte - alla scoperta della misteriosa ed affascinante vita notturna; Bat-Watching - conosciamo l'importanza dei pipistrelli con l'ausilio dei "bat-detector"; Il Bosco fatato - lo spettacolo magico delle lucciole e il fenomeno della bioluminescenza; Serata sotto le stelle - osservazione della volta celeste con l'ausilio di telescopi.

Eventi stagionali

La festa delle Oasi - La Smielatura - La Giornata dell'olio - Laboratori domenicali- Fiabe nel bosco.

Laboratorio in aula didattica all'aperto

Laboratorio del Miele

Foto di Giulio Bulfoni

Le visite guidate – giorni di apertura e orari

Per le scolaresche e gruppi organizzati: Tutti giorni con prenotazione.
Per singoli o piccoli gruppi senza prenotazione il Sabato, Domenica e giorni festivi in due turni come da calendario :
01/31 Marzo e 01 Ottobre/ 15 Novembre - ore 11,00 e ore 15,00
01 Aprile/ 31 Maggio e 01/30 Settembre – ore 10,30 e ore 17,00
01 Giugno / 31Agosto - ore 10,00 e ore 18,00
Dal 16 Novembre al 28 Febbraio, con prenotazione e a gruppi di 5 persone min.
Prenotazioni: Tel 0823/446110 – 3291003808 – 3477974488 – Fax 0823/446110
E-mail: laghiandaia.wwf@libero.it Sito: www.laghiandaia.info

L'Oasi

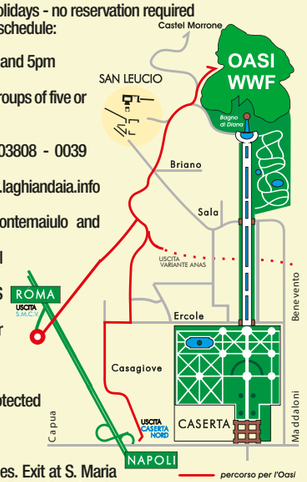
Posizione geografica: in Campania, sulle colline di Montemaiulo e Montebriano sovrastanti la Cascata della Reggia di Caserta.
Alt.:da 130 a 310 m.s.l.m. – GPS 41°- 6' - 15,4" N e 14°- 19,35' – 17" E
Geologia : Calcari semicristallini listati del Cretacico Inferiore
Estensione : 76 Ettari- Data di istituzione 1993 – Apertura 1994
SIC Natura 2000 dell'Unione Europea, Area Naturale Protetta inserita nel Sito dell'UNESCO

Come arrivarci

Per chi viene da Roma: uscita S. Maria Capua Vetere,alla rotonda prendere la variante ANAS per Caserta, uscire al terzo svincolo (Belvedere di San Leucio) e seguire l'indicazione Oasi WWF. Al quadrivio di Briano imboccare la strada per Castel Morrone. L'accesso all'Oasi è sul lato destro a 900 mt.
Per chi viene da Napoli: uscita Caserta Nord, seguire l'indicazione Belvedere di San Leucio e al quadrivio di Briano proseguire come sopra.

Guided tours - opening days and times
Schools and groups: every day - reservation required
Private and small groups: Saturday, Sunday and holidays - no reservation required
Tours start twice a day according to the following schedule:
1/31 March and 1/15 November- 11am and 3pm
1 April to 31 May and 1/30 September - 10:30 am and 5pm
1 June to 31 August - 10am to 6pm
16 November to 28 February - tours available for groups of five or under
only and reservation is always required
Reservations: 0039 0823/446110 - 0039 3291003808 - 0039 3477974488 - fax 0039 0823/446110
Email: laghiandaia.wwf@libero.it Website: www.laghiandaia.info
WWF Oasis
Location: Campania (Southern Italy), on the Montemaiulo and Montembriano
hills overlooking the waterfall of Caserta Royal Palace.
Elevation: 130/310 meters above sea level - GPS 41°- 6' - 15,4" N e 14°- 19,35 - 17" E.
Geology: Semi-crystalline limestone from Lower Cretaceous.
Extension: 76 hectares.
Founded in 1993 and opened to public 1994.
European Union Sic Natura 2000, Natural Site protected by UNESCO.

Directions
From Rome: take the Autostrada A1 towards Naples. Exit at S. Maria Capuavetere And at the first roundabout take the 3rd exit varianate ANAS towards Caserta and Oasi WWF. At the Junction in Briano take the road towards Castel Morrone. We are 900 m to the right.
From Naples: take the Autostrada A1 towards Rome. Take the Exit Caserta Nord, take the road towards Belvedere di San Leucio. At the Junction in Briano take the road towards Castel Morrone. We are 900 m to the right.



WWF OASI
Via PO, 25/C-00198 ROMA
tel. +39 06.84408600
fax. +39 06.84408603
www.wwf.it - www.wwfoasi.it

a cura di Franco Paolella
stampato su carta riciclata

OASI WWF per la biodiversità

Veduta aerea del Casino di San Silvestro su autorizzazione della S.A.M.

Oasi WWF Bosco di San Silvestro

WWF OASI

La storia e l'ambiente

La Reale Tenuta di San Silvestro faceva parte, insieme con il Sito di San Leucio, il Parco Vanvitelliano e il Giardino all'Inglese, delle cosidette "Reali Delizie" annesse alla Reggia di Caserta.
I terreni furono acquistati dopo il 1750 in momenti diversi e riuniti, poi, in un unico tenimento che venne delimitato con un muro perimetrale. L'area fu scelta sia perché idonea all'impianto della Cascata sia perché adatta a creare una naturale scenografia all'intero complesso monumentale. La Reale Tenuta, così come gli altri siti reali, fu destinata ad attività agricole e venatorie. Tra il 1797 e il 1801 venne costruito, sotto la direzione del Patturelli, già collaboratore di Vanvitelli e Collecini, il Real Casino di San Silvestro per dare ristoro al Re ed al suo seguito durante la caccia nei boschi vicini e per disporre di locali idonei alle diverse necessità dell'azienda agricola.

Foto di Ermanno Marino.

Il 13 Maggio del 1922 San Silvestro, che faceva parte dei "Beni della Corona", passò al Demanio dello Stato. Nel dopoguerra, il Real Casino ospitò una colonia antitracoma. Nel 1983, l'intero Sito, che era gestito dall'Ente Provincia, passò per competenza alla Soprintendenza ai Beni AA.AA.AA.SS. per le province di Caserta e Benevento. In quest'ultimo ventennio il Real Casino di San Silvestro, già in passato sottoposto a vari interventi di "abbellimento", ha subito continui furti ed atti vandalici.
Non meno "fortunato" è stato il Bosco, il cui ecosistema è stato danneggiato gravemente a causa della introduzione impropria di ungulati, della pratica del bracconaggio e dell'utilizzo del suolo come discarica.
Il 6 Febbraio del 1993, il Bosco viene affidato al WWF e aperto al pubblico per le visite guidate nell'Aprile del 1994.

Foto di Ermanno Marino.

Visita guidata

La fauna e la flora

La Fauna

Tra i mammiferi troviamo il tasso, la volpe, il riccio, la faina, la donnola, il ghiro e il moscardino. Gli uccelli, numerosi, presentano un' alternanza di comunità nelle diverse stagioni. Le specie svernanti: la ballerina bianca, la ballerina gialla, il fiorrancino, il luì piccolo, il lucherino, il torcicollo, il pettirosso e il codirosso spazzacamino. Tra i nidificanti: l'upupa, la tortora, il colombaccio, l'averla piccola, il pigliamosche, lo zigolo nero, il codibugnolo, l'usignolo, il rigogolo ed il cuculo.

"Residenti": il picchio rosso maggiore, il picchio verde, la capinera, la cinciarella, la cinciallegra, il cardellino, lo scricciolo, il merlo, il fringuello e la ghiandaia, quest'ultima scelta dal WWF come simbolo dell'Oasi.

I rapaci diurni: lo sparviero, il gheppio, la poiana e il nibbio bruno insediatosi di recente. I notturni: il gufo, la civetta, il barbagianni e l'allocco.

Rettili osservati: il cervone, il biacco, il saettone, la natrice del collare, il ramarro e la luscengola. Tra gli anfibi: la rana comune, il tritone dal ventre giallo e la salamandrina dagli occhiali.

Foto Giulio Bufari

Volpe nella radura (Vulpes vulpes)

La flora

E' un bosco "sempreverde" costituito in massima parte da Lecci (*Quercus ilex*) cui si associano altre essenze arboree quali la roverella, l'ippocastano, il castagno, l'orniello, il carpino, l'acero, ecc. Nei tratti più caldi si dirada per far posto ad ulivi e altre piante della macchia mediterranea come il viburno, la fillirea, l'alaterno, il corbezzolo, il lentisco, il mirto e il cisto.

Il sottobosco, ora in ripresa, era andato distrutto a causa di una introduzione impropria di daini (*Dama dama*) che, in assenza di antagonisti naturali, avevano superato la capacità portante del bosco.

Foto di Ermanno Marino

Un sentiero del Bosco

Oasi WWF Bosco di San Silvestro

realizzato con il contributo di:

PROGRESS
l'evoluzione del fai da te
WWW.ILMONDODIPROGRESS.IT

Area tende

Strutture e ospitalità

Il Real Casino di San Silvestro (Collecini – Patturelli 1795-1801) ospita:
Il Centro Visite con piccolo museo naturalistico, il laboratorio del miele, la sala proiezione, la cantina adibita a sala-mostre, la sala riunione e il punto ristoro.

La "Casa dell'Arco" , casa del Retaiolo, è stata ricostruita secondo i principi della bioedilizia.

E' chiamata "Casa Ecologica" in quanto è dotata di celle fotovoltaiche, pannelli solari, tetto ventilato, termocamino e recupero delle acque piovane. Dispone di due camere matrimoniali per un massimo di 9 posti letto con soggiorno, cucina, servizi e giardino.

Casa dell'Arco

Foto Franco Paolella

La Foresteria, sorta sull'area dell'antica "Pecoreria" e recuperata grazie ad un finanziamento della 3M-Italia, dispone di 24 posti letto, bagni, docce, riscaldamento, cucina e refettorio-soggiorno con camino.

La Foresteria

Foto Franco Paolella

L'area di sosta per i camper, custodita e illuminata, è dotata di punto luce e di acqua potabile.

Foto Franco Paolella

Area sosta camper